

CITTA' DI
VENEZIA



DIREZIONE SVILUPPO, PROMOZIONE DELLA CITTA' E TUTELA DELLE TRADIZIONI
Settore Cultura
Servizio Comunicazione, Affari generali e Bilancio
Piazzetta Battisti n. 4 – C.A.P. 30174 VENEZIA MESTRE
Tel. 041 274 6180
E-mail: cultura@comune.venezia.it
Indirizzo PEC: sviluppopromozione@pec.comune.venezia.it
Sito web: www.comune.venezia.it

Venezia Mestre, 13/07/2020
Fascicolo 2020.X/1/1.133

AVVISO

Avviso pubblico esplorativo finalizzato ad un'indagine di mercato per affidamento diretto ex art. 36 c. 2 lett. b) d.lgs. 50/2016 del servizi di programmazione, organizzazione e servizi tecnici della rassegna all'aperto "Teatro tra la gente" dal 27 luglio al 11 settembre 2020. PON METRO 2014-2020, operazione VE3.3.1.c "La cultura itinerante agente di attivazione sociale".

Pubblicazione dal 13/07/2020 al 20/07/2020.

Scadenza presentazione manifestazioni di interesse ore 12.00 del 20/07/2020.

Approvato con determinazione n. 1290 del 13/07/2020.

Il Dirigente
Settore Cultura
Dott. Michele Casarin*
(documento firmato digitalmente)

Comune di Venezia
Data: 13/07/2020, PG/2020/0296591

* Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter del d.lgs. n. 82 del 7 marzo 2005.



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

PON Città Metropolitane 2014-2020

Avviso pubblico esplorativo finalizzato ad un'indagine di mercato per affidamento diretto ex art. 36 c. 2 lett. b) d. lgs. 50/2016 dei servizi di programmazione, organizzazione e annessi servizi tecnici della rassegna "Teatro tra la gente" - Manifestazione itinerante estiva tra centro storico e terraferma veneziana dal 27/07/2020 al 11/09/2020 - PON METRO 2014-2020, operazione VE3.3.1.c "La cultura itinerante agente di attivazione sociale".

Avviso pubblico

In esecuzione alla determinazione dirigenziale n. 1290/2020

Direzione Sviluppo, Promozione della Città e Tutela delle Tradizioni
Settore Cultura

Responsabile del Procedimento: dott. Michele Casarin

PON Metro 2014-2020 - VE3.3.1.c - CUP F79D19000000007

13/07/2020

Venezia





Articolo 1 Premessa

Il Comune di Venezia è destinatario dei fondi del Programma Operativo Nazionale Città metropolitane (PON Metro 2014-2020), dedicato allo sviluppo urbano sostenibile che, in linea con le strategie dell'Agenda urbana europea, mira a migliorare la qualità dei servizi e a promuovere l'inclusione sociale nelle 14 Città Metropolitane.

Il PON Metro è composto da 5 Assi e nello specifico l'Asse 3 riguarda l'attivazione di "Servizi per l'inclusione sociale" ed è finalizzato a "Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione", ove tra le azioni previste vi è l'azione 3.3.1. "Sostegno all'attivazione di nuovi servizi in aree degradate".

Tale azione viene declinata anche con l'operazione VE3.3.1.c "La cultura itinerante agente di attivazione sociale", che ha l'obiettivo di stimolare l'attivazione sociale dei cittadini attraverso lo sviluppo, in forma partecipativa, di eventi culturali che comprendono attività di cinema, teatro, musica e sport nelle aree degradate, nonché utilizzando le biblioteche in esse collocate quali agenti di promozione della coesione sociale.

La Direzione Sviluppo, Promozione della città e Tutela delle tradizioni – Settore Cultura promuove e organizza iniziative culturali e di spettacolo su tutto il territorio della Città Metropolitana, con una particolare attenzione a coinvolgere le aree maggiormente periferiche al fine di favorire interventi di riqualificazione urbana e rafforzamento del senso di identità e appartenenza al proprio quartiere, valorizzando il protagonismo di associazioni culturali e di categoria del territorio.

In quest'ottica, e nell'intento di sostenere la ripresa delle diverse professionalità che operano nel comparto culturale e artistico, fortemente colpito dall'attuale crisi emergenziale, il Settore cultura intende organizzare un ciclo di eventi teatrali ad ingresso gratuito, in spazi all'aperto individuati all'interno delle aree inserite nella strategia di azione locale del Piano Operativo Città di Venezia (aprile 2020) Pon Metro 2014-2020, durante il periodo estivo, per complessivi 11 appuntamenti distribuiti nel periodo che va dal 27 luglio al 11 settembre.

In questa fase, le manifestazioni culturali dal vivo rivestono infatti un ruolo essenziale nella ricostruzione di quegli spazi comunitari che l'epidemia ha profondamente intaccato. La fiducia delle persone a prendere parte alle attività culturali va quindi incentivata attraverso la programmazione di momenti di socializzazione in totale sicurezza, in osservanza dei protocolli anti contagio, evitando accuratamente di creare momenti di assembramento, con occasioni di divertimento e allo stesso tempo di approfondimento di temi d'attualità e/o di cultura locale, individuando target di cittadini differenti, per le diverse iniziative.

Si rende pertanto necessario individuare un soggetto che possa programmare e organizzare una rassegna di appuntamenti teatrali nelle date indicate.



Articolo 2 Stazione appaltante

Comune di Venezia – San Marco 4136, 30124 Venezia. C.F. 00339370272.

Articolo 3 Oggetto dell'Avviso

L'avviso riguarda un'indagine di mercato per la ricerca di un soggetto a cui affidare il servizio di programmazione e organizzazione, compresi gli annessi servizi tecnici, della manifestazione teatrale estiva itinerante "Teatro tra la gente", che si svolgerà tra centro storico e terraferma veneziana nelle date indicate.

Il programma deve prevedere 11 appuntamenti teatrali con particolare attenzione alle produzioni artistiche del territorio, nel rispetto delle normative anticontagio.

L'affidamento del servizio avverrà nel rispetto delle normative in materia e ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) d.lgs. 50/2016.

Articolo 4 Descrizione del Servizio

Le caratteristiche del servizio di programmazione e organizzazione della manifestazione "Teatro tra la gente" sono le seguenti:

organizzazione di una rassegna teatrale costituita da 11 appuntamenti, con produzioni artistiche attente alla tradizione culturale e alla storia del territorio e/o alle tematiche della contemporaneità, prevedendo il coinvolgimento delle realtà artistiche locali secondo il calendario e le location che seguono:

- Domenica 27 luglio – Pellestrina, piazza Ognissanti, Venezia
- Martedì 29 luglio – Lido Malamocco (rio terà fronte darsena)
- Giovedì 30 luglio – Arena Parco Bissuola, Mestre
- Venerdì 31 luglio – Arena Parco Bissuola, Mestre
- Mercoledì 26 agosto – Esterno Teatro Momo, Mestre
- Giovedì 27 agosto – Esterno Teatro Momo, Mestre
- Lunedì 31 agosto – Campo San Polo, Venezia
- Martedì 1 settembre – Campo San Polo, Venezia
- Mercoledì 2 settembre – Campo San Polo, Venezia
- Mercoledì 9 settembre – Esterno Villa Erizzo, Mestre
- Giovedì 10 settembre – Esterno Villa Erizzo, Mestre



Direzione Sviluppo, Promozione della Città e Tutela delle Tradizioni
Settore Cultura

L'affidatario del servizio deve farsi carico di:

- programmazione e organizzazione della manifestazione inclusa la stesura della relazione tecnica, ai sensi del D.P.R. 28 maggio 2001, n. 311 (per max 200 spettatori seduti), nonché del Piano Gestione Emergenze e del Protocollo Anti-contagio COVID 19;
- gestione accoglienza, eventuali ospitalità, compensi e liquidazione artisti e tecnici;
- allestimento e disallestimento nei luoghi individuati delle sedute prevedendone anche eventuale sanificazione e, dove non disponibile, di palco senza copertura adeguato alle necessità tecnico-artistiche dello spettacolo e alle caratteristiche del luogo, secondo le norme vigenti in materia di pubblica sicurezza;
- fornitura servizi igienici chimici e relative pulizie e sanificazioni da installare presso Arena di Parco Albanese;
- allacciamento elettrico o eventuale generatore a Pellestrina, Lido Malamocco e Campo San Polo;
- fornitura impianto e assistenza audio/luci;
- espletamento pratiche e liquidazione ENPALS e SIAE;
- distribuzione dei materiali stampati;
- rendicontazione dell'attività svolta con documentazione e foto che evidenzino l'affluenza di pubblico;
- messa a disposizione di personale di sicurezza in possesso degli attestati di idoneità tecnica antincendio (D.M. 10.03.1998 All. XI e X) dotato di termometro a infrarossi per tutte le location e di vigilanza notturna in occasione degli appuntamenti di Arena Parco Albanese e Campo San Polo. e quant'altro dovesse rendersi necessario a garantire il regolare e corretto svolgimento della manifestazione in sicurezza.

In caso di maltempo, gli appuntamenti verranno recuperati o trasferiti al chiuso secondo il seguente calendario suddiviso per luogo di rappresentazione:

- Sabato 1 agosto – Arena Parco Albanese;
- Giovedì 3 settembre – Campo San Polo;
- Venerdì 11 settembre – Esterno Villa Erizzo.

Gli ingressi a tutti gli appuntamenti della rassegna "Teatro tra la gente" sono a titolo gratuito. Il servizio dovrà svolgersi a regola d'arte secondo quanto indicato nel presente avviso e l'operatore economico risponde civilmente e penalmente del corretto utilizzo degli spazi messi a disposizione.

Tutti i materiali utilizzati per l'espletamento del servizio devono avere caratteristiche rispondenti alle normative vigenti in ambito nazionale e comunitario e devono corrispondere a quanto dichiarato nel preventivo, a garanzia del pieno rispetto e della salvaguardia delle persone e del personale impiegato.

È tassativamente vietato l'utilizzo di attrezzature, macchinari e materiali non conformi alle vigenti norme di sicurezza e prevenzione o che comunque possano risultare pericolosi per l'incolumità delle persone ovvero arrecare danno o deteriorare lo spazio occupato.

L'affidatario dovrà dotare il proprio personale di eventuali adeguati dispositivi di protezione individuali e collettivi atti a garantire la massima sicurezza in relazione alla tipologia delle attività oggetto del servizio di cui al presente atto; dovrà informare il proprio personale sui rischi trasmissibili standard esistenti negli ambiti in cui sono destinati e le relative misure di prevenzione e protezione individuate nel DUVRI, da adottare al fine di eliminarli o ridurli.



Direzione Sviluppo, Promozione della Città e Tutela delle Tradizioni
Settore Cultura

La tipologia specifica del servizio considerato non è frazionabile in lotti (art. 51 d.lgs. 50/2016). I soggetti affidatari dei contratti di cui al d. lgs. 50/2016 (art. 105 co.1) di norma eseguono in proprio le opere o i lavori, i servizi, le forniture compresi nella convenzione. Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'art 106, co. 1, lett. d) del d. lgs. 50/2016.

Al fine della corretta realizzazione della manifestazione, il Comune di Venezia garantisce:

- gli spazi in oggetto a titolo gratuito;
- attuazione della relazione tecnica ai sensi del D.P.R. 28 maggio 2001, n. 311 (per 200 spettatori seduti), attuazione del Piano Gestione Emergenze e del Protocollo Anti-contagio COVID 19 così come da relazione presentata;
- allacciamento elettrico per Arena Parco Albanese, Villa Erizzo e Teatro Momo;
- le pulizie accurate dei luoghi di spettacolo prima e dopo le attività;
- affissioni e stampa dei materiali promozionali per la comunicazione al pubblico e mette a disposizione i propri canali web e social per comunicazione di tutte le attività programmate, rispettando gli obblighi di comunicazione del PON METRO 2014-2020 di cui all'art. 15 del presente avviso.

Articolo 5

Durata del servizio

L'affidamento ha validità per i giorni di programmazione dal 27/07/2020 al 11/09/2020.

Articolo 6

Soggetti ammessi a partecipare

Sono ammessi a manifestare il proprio interesse come previsto dalla normativa vigente, gli operatori economici in possesso dei requisiti di idoneità morale e che non si trovino in una delle condizioni di esclusione dalla partecipazione all'indagine di mercato di cui all'art. 80 del d.lgs. 50/2016.

Articolo 7

Valore della convenzione

L'importo da ribassare per il servizio in oggetto è di € 65.573,77.= (o.f.e.).

I costi della sicurezza contrattuali (da "interferenza"), non soggetti al ribasso, sono pari a zero.



Articolo 8 Requisiti

I soggetti interessati devono possedere alla data della scadenza del presente Avviso, pena l'esclusione, i seguenti requisiti:

- a) Requisiti di carattere generale: assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 (vedi Allegato "A.1");
- b) Esperienza almeno decennale documentabile nel campo dell'organizzazione e promozione teatrale maturata presso/in collaborazione con enti pubblici e/o privati;
- c) Garantire la rendicontazione dell'attività con documentazione che evidenzi l'affluenza di pubblico e partecipanti integrata da supporti video e/o foto delle iniziative.

La suddetta richiesta di partecipazione non costituisce prova di possesso dei requisiti generali richiesti per l'affidamento del servizio di che trattasi, che invece sarà accertata dal Comune di Venezia nei confronti dell'aggiudicatario prima della stipula della convenzione.

Articolo 9 Numero operatori da invitare e criteri di selezione

Alla procedura di selezione saranno invitati coloro che avranno manifestato il proprio interesse a partecipare, regolarmente e nel rispetto dei termini, di cui all'art. 10 del presente Avviso.

Se il numero degli operatori economici risultanti dall'indagine di mercato e idonei a partecipare alla procedura dovesse superare le dieci unità, saranno invitati alla procedura dieci operatori economici selezionati mediante sorteggio. In tale ipotesi, verrà reso tempestivamente noto, con adeguati strumenti di pubblicità, la data e il luogo di espletamento del sorteggio.

Resta in ogni caso salva la facoltà dell'Amministrazione, nel caso in cui l'Avviso rimanga deserto, di interpellare nella successiva fase della procedura, a proprio insindacabile giudizio, ulteriori soggetti individuati in base alle proprie specifiche esigenze, purché in possesso dei requisiti elencati nell'art. 8 del presente Avviso.

Articolo 10 Termine e modalità per la presentazione della manifestazione d'interesse

Gli operatori economici in possesso dei requisiti richiesti possono manifestare il loro interesse chiedendo di essere invitati all'indagine di mercato ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b)





Direzione Sviluppo, Promozione della Città e Tutela delle Tradizioni
Settore Cultura

d.lgs. 50/2016, presentando domanda in carta semplice secondo il modulo allegato "A.1" al presente avviso.

La domanda di partecipazione dovrà pervenire entro il termine perentorio **del giorno 20/07/2020** (7 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso) alle **ore 12:00**:

- via mail all'indirizzo cultura@comune.venezia.it;
- tramite PEC all'indirizzo sviluppopromozione@pec.comune.venezia.it.
- Trascorso il termine fissato, ai fini della procedura della presente indagine di mercato, non è ammessa alcuna ulteriore candidatura, anche se sostitutiva o aggiuntiva di comunicazione precedente.
- Il Comune di Venezia non terrà conto delle manifestazioni di interesse:
- presentate da un soggetto diverso dai soggetti ammessi a partecipare;
- presentate oltre il termine stabilito;
- presentate da soggetti che ricadono in uno dei motivi di esclusione dalla partecipazione a procedura d'appalto elencati all'art. 80 del d.lgs. 50/2016;
- non adeguatamente compilate secondo l'allegato "A.1";
- non sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto partecipante;
- non accompagnate da una copia del documento di identità del legale rappresentante.

Articolo 11 Procedura di aggiudicazione

Il servizio di programmazione della rassegna "Teatro tra la gente" sarà aggiudicato con affidamento diretto previa valutazione di almeno cinque preventivi di operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) d.lgs. 50/2016, "Codice dei Contratti" e s.m.i. in base al principio di convenienza economica - criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 36 comma 9 bis in combinato con gli art. 95, comma 3 e art. 96 comma 9 bis del d.lgs. n. 50/2016.

La stazione appaltante potrà ad ogni modo valutare la congruità di ogni offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente per l'Amministrazione.

L'Amministrazione, a suo insindacabile giudizio, potrà non dar seguito all'Avviso per manifestazione di interesse, ove per sopravvenute ragioni di interesse pubblico non sia suo interesse procedere all'affidamento dell'appalto in oggetto.

Articolo 12 Responsabile del procedimento, informazioni e chiarimenti



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei



Direzione Sviluppo, Promozione della Città e Tutela delle Tradizioni
Settore Cultura

Ai sensi dell'art. 31, del richiamato d.lgs. n. 50/2016, il Responsabile del procedimento è il dott. Michele Casarin, dirigente del Settore Cultura.

Informazioni e chiarimenti in ordine al presente avviso possono essere richiesti alle dott.sse Elisabetta Da Lio 0412746183 e Chiara Toso telefono 041 274 6182.

Articolo 13 Pubblicità

Il presente Avviso sarà pubblicato unitamente al modulo di domanda di partecipazione (allegato A.1) sul sito istituzionale del Comune di Venezia www.comune.venezia.it, nella sezione "Amministrazione Trasparente" e all'Albo Pretorio per 7 giorni consecutivi.

La documentazione è inoltre visionabile presso la sede del Settore Cultura al seguente indirizzo: piazzetta Battisti n. 4 – Venezia Mestre.

Articolo 14 Trattamento dei dati personali

Il Comune di Venezia tratta i dati personali nell'ambito di applicazione del Regolamento Europeo per la Protezione dei Dati Personali (Reg. UE 2016/679).

Il testo completo dell'informativa è disponibile al seguente link <https://www.comune.venezia.it/it/content/informative-dati-personali>.

Articolo 15 Informazione e comunicazione

Il soggetto affidatario del servizio è tenuto a realizzare azioni di comunicazione e informazione finalizzate a rendere visibile il sostegno dell'Unione Europea, dello Stato membro e del Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane 2014-2020". Tale evidenza deve essere chiara e visibile su tutti gli strumenti (editoriali, multimediali e digitali) utilizzati.

Durante l'attuazione dell'intervento il soggetto affidatario si impegna a informare il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi:

- fornendo sul proprio sito web (ove questo esista), in una pagina che riporti il marchio del PON Metro, il blocco istituzionale e il logo del Comune di Venezia, una breve descrizione dell'intervento, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità ed i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione Europea;





Direzione Sviluppo, Promozione della Città e Tutela delle Tradizioni
Settore Cultura

- collocando un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3 su modello fornito dalla scrivente amministrazione), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, secondo quanto previsto al paragrafo 2.2., punto 2, lettera b) dell'Allegato XII al Regolamento (UE) 1303/2013.

Infine, per i prodotti editoriali, gadget, digitali e multimediali è prevista l'apposizione del marchio del PON Metro, del blocco istituzionale ed il logo dell'Autorità Urbana, oltre ad una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dai fondi SIE nel quadro delle azioni del Programma Operativo Città Metropolitane, realizzata secondo il seguente stile:

"Il progetto è stato cofinanziato dall'Unione europea - Fondo Sociale Europeo, nell'ambito del Programma Operativo Città Metropolitane 2014-2020".

Tale applicazione è prevista nell'ambito dei prodotti digitali e web (es. piattaforme e portali), nei prodotti editoriali (pubblicazioni, atti di convegni, etc) e nei prodotti video e multimediali (titoli di testa o titoli di coda).

Tutti i file grafici e layout saranno forniti dall'Amministrazione Comunale (compresi loghi e modelli fac-simile in formato editabile) per agevolare il contraente ad assolvere agli obblighi su indicati.

- di avere preso conoscenza dell'avviso e di accettarne, incondizionatamente, tutte le condizioni contenute;
- che il soggetto che rappresenta è in possesso di *eventuale* regolare iscrizione alla CCIAA _____ di _____ per la seguente attività _____;
- di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti del Reg. UE 2016/679, che i dati personali raccolti nel presente modulo saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- di possedere esperienza almeno decennale nel campo dell'organizzazione e promozione teatrale, maturata presso/in collaborazione con enti pubblici e/o privati.

FIRMA LEGGIBILE
(del dichiarante)

La dichiarazione deve essere corredata da copia fotostatica, non autenticata, del documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità, pena l'esclusione dalla procedura stessa.

L'offerta deve essere sottoscritta da uno dei seguenti soggetti:

- titolare della ditta se trattasi di azienda individuale;
- legale rappresentante se trattasi di società, ente, consorzio o cooperativa;
- institore (art. 2203 e segg. del C.C.) o procuratore (art. 2209 e segg. del C.C.) o procuratore speciale. In questi casi i poteri dovranno essere comprovati da procura allegata alla documentazione richiesta.



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

PON Città Metropolitane 2014-2020

Servizi di programmazione, organizzazione e annessi servizi tecnici dal 27 luglio al 11 settembre 2020 della rassegna “Teatro tra la gente” Capitolato Tecnico – Allegato B

Comune di Venezia – Direzione Sviluppo, Promozione della città e Tutela delle tradizioni
Settore Cultura

Responsabile del Procedimento: dott. Michele Casarin

OPERAZIONE VE3.3.1.c “La cultura itinerante agente di attivazione sociale”

PON METRO 2014-2020 - CUP F79D19000000007 – CIG 83577655DC

Comune di Venezia
Data: 13/07/2020, PG/2020/0296591

Venezia



Autore della risposta del PON Città Metropolitane 2014-2020
Autore Urbanistica di Venezia - www.comune.ve.venezia.it



www.ponmetro.it



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

Premessa e descrizione di contesto

Il Comune di Venezia è destinatario dei fondi del Programma Operativo Nazionale Città metropolitane (PON Metro 2014-2020), dedicato allo sviluppo urbano sostenibile che, in linea con le strategie dell'Agenda urbana europea, mira a migliorare la qualità dei servizi e a promuovere l'inclusione sociale nelle 14 Città Metropolitane.

Il PON Metro è composto da 5 Assi e nello specifico l'Asse 3 riguarda l'attivazione di "Servizi per l'inclusione sociale" ed è finalizzato a "Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione", ove tra le azioni previste vi è l'azione 3.3.1. "Sostegno all'attivazione di nuovi servizi in aree degradate".

Tale azione viene declinata anche con l'operazione VE3.3.1.c "La cultura itinerante agente di attivazione sociale", che ha l'obiettivo di stimolare l'attivazione sociale dei cittadini attraverso lo sviluppo, in forma partecipativa, di eventi culturali che comprendono attività di cinema, teatro, musica e sport nelle aree degradate, nonché utilizzando le biblioteche in esse collocate quali agenti di promozione della coesione sociale.

La Direzione Sviluppo, Promozione della città e Tutela delle tradizioni – Settore Cultura promuove e organizza iniziative culturali e di spettacolo su tutto il territorio della Città Metropolitana, con una particolare attenzione a coinvolgere le aree maggiormente periferiche al fine di favorire interventi di riqualificazione urbana e rafforzamento del senso di identità e appartenenza al proprio quartiere, valorizzando il protagonismo di associazioni culturali e di categoria del territorio.

In quest'ottica, e nell'intento di sostenere la ripresa delle diverse professionalità che operano nel comparto culturale e artistico, fortemente colpito dall'attuale crisi emergenziale, il Settore cultura intende organizzare un ciclo di eventi teatrali ad ingresso gratuito, in spazi all'aperto individuati all'interno delle aree inserite nella strategia di azione locale del Piano Operativo Città di Venezia (aprile 2020) PON Metro 2014-2020, durante il periodo estivo, per complessivi 11 appuntamenti distribuiti nel periodo che va dal 27 luglio 2020 al 11 settembre 2020.

In questa fase, le manifestazioni culturali dal vivo rivestono infatti un ruolo essenziale nella ricostruzione di quegli spazi comunitari che l'epidemia ha profondamente intaccato. La fiducia delle persone a prendere parte alle attività culturali va quindi incentivata attraverso la programmazione di momenti di socializzazione in totale sicurezza, in osservanza dei protocolli anti contagio, evitando accuratamente di creare momenti di assembramento, con occasioni di divertimento e allo stesso tempo di approfondimento di temi d'attualità e/o di cultura locale, individuando target di cittadini differenti, per le diverse iniziative.

Si rende pertanto necessario individuare un soggetto che possa programmare e organizzare una rassegna di appuntamenti teatrali nelle date indicate.

Per maggiori informazioni riguardo gli ambiti di intervento PON METRO si rimanda al seguente link: <http://www.comune.venezia.it/it/ponmetrovenezia> ed al sito del programma <http://www.ponmetro.it/>.



Articolo 1

Oggetto del Capitolato

Il presente appalto ha per oggetto un'indagine di mercato per la ricerca di un soggetto a cui affidare il servizio di programmazione, compresi gli annessi servizi tecnici, della manifestazione itinerante estiva "Teatro tra la gente" fra centro storico e terraferma veneziana.

Il programma deve prevedere 11 appuntamenti teatrali dal 27 luglio al 11 settembre 2020, nel rispetto delle normative anticontagio.

L'affidamento del servizio avverrà nel rispetto delle normative in materia e ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) d.lgs. 50/2016.

Le caratteristiche tecniche del servizio/fornitura sono specificate al successivo art. 3.

Articolo 2

Importo a ribasso

L'importo a ribasso per il servizio in oggetto è di **€ 65.573,77** = (o.f.e.).

Con eventuale proroga dell'affidamento, alle stesse condizioni, per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente ai sensi dell'art. 106 comma 11 d.lgs. 50/2016, verrà erogato l'importo proporzionale del valore aggiudicato.

L'importo sopra espresso ha la sola funzione di indicare il valore massimo del servizio presunto, mentre il corrispettivo per l'esecuzione della convenzione sarà determinato dall'offerta aggiudicata, senza alcun minimo garantito e senza che l'aggiudicatario abbia null'altro da pretendere. Con tale corrispettivo il soggetto affidatario si intende compensato di qualsiasi pretesa per l'appalto in parola senza alcun diritto a nuovi o maggiori compensi.

Per l'espletamento del presente appalto non sono attualmente rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza e non sussistono di conseguenza specifici costi della sicurezza "interferenziali" di cui all'art. 97 del d.lgs. 50/2016, che sono stati quantificati e sono pari a 0.

Durata del servizio e validità dell'affidamento: dal 27 luglio al 11 settembre 2020.

L'aggiudicatario deve essere in grado di provvedere a tutte le attività indicate nel presente capitolato.

Articolo 3

Caratteristiche del servizio e delle correlate prestazioni

Nell'ambito della programmazione della rassegna itinerante estiva "Teatro tra la gente" che si svolgerà in diverse zone fra centro storico e terraferma veneziana è richiesta l'organizzazione di una rassegna teatrale estiva itinerante costituita da 11 rappresentazioni teatrali dal 27 luglio al 11 settembre 2020.

La rassegna si svolgerà secondo il calendario e le location che seguono:

- Domenica 27 luglio – Pellestrina, piazza Ognissanti, Venezia
- Martedì 29 luglio – Lido Malamocco (rio terà fronte darsena)
- Giovedì 30 luglio – Arena Parco Bissuola, Mestre
- Venerdì 31 luglio – Arena Parco Bissuola, Mestre
- Mercoledì 26 agosto – Esterno Teatro Momo, Mestre
- Giovedì 27 agosto – Esterno Teatro Momo, Mestre
- Lunedì 31 agosto – Campo San Polo, Venezia
- Martedì 1 settembre – Campo San Polo, Venezia
- Mercoledì 2 settembre – Campo San Polo, Venezia
- Mercoledì 9 settembre – Esterno Villa Erizzo, Mestre
- Giovedì 10 settembre – Esterno Villa Erizzo, Mestre

Le caratteristiche dell'affidamento del servizio sono le seguenti:

Il programma deve prevedere 11 appuntamenti teatrali con particolare attenzione alle produzioni artistiche del territorio.

L'affidatario del servizio deve farsi carico di:

- programmare e organizzare la manifestazione inclusa la stesura della relazione tecnica, ai sensi del D.P.R. 28 maggio 2001, n. 311 (per max 200 spettatori seduti), nonché del Piano Gestione Emergenze e del Protocollo Anti-contagio COVID 19;
- gestire accoglienza, eventuali ospitalità, compensi e liquidazione artisti e tecnici;
- allestire e disallestire nei luoghi individuati le sedute prevedendone anche eventuale sanificazione e, dove non disponibile, di palco senza copertura adeguato alle necessità tecnico-artistiche dello spettacolo e alle caratteristiche del luogo, secondo le norme vigenti in materia di pubblica sicurezza;



Direzione Sviluppo, Promozione della città e Tutela delle tradizioni
Settore Cultura

- fornire servizi igienici chimici e relative pulizie e sanificazioni da installare presso Arena di Parco Albanese;
- garantire allacciamento elettrico o eventuale generatore a Pellestrina, Lido Malamocco e Campo San Polo;
- fornire impianto e assistenza audio/luci;
- espletare pratiche e liquidazione ENPALS e SIAE;
- distribuire materiali stampati;
- rendicontare dell'attività svolta con documentazione e foto che evidenzino l'affluenza di pubblico;
- mettere a disposizione personale di sicurezza in possesso degli attestati di idoneità tecnica antincendio (D.M. 10.03.1998 All. XI e X) dotato di termometro a infrarossi per tutte le location e di vigilanza notturna in occasione degli appuntamenti di Arena Parco Albanese e Campo San Polo e quant'altro dovesse rendersi necessario a garantire il regolare e corretto svolgimento della manifestazione in sicurezza.

In caso di maltempo, gli appuntamenti verranno recuperati o trasferiti al chiuso secondo il seguente calendario suddiviso per luogo di rappresentazione:

- Sabato 1 agosto – Arena Parco Albanese;
- Giovedì 3 settembre – Campo San Polo;
- Venerdì 11 settembre – Esterno Villa Erizzo.

Gli ingressi a tutti gli eventi della rassegna "Teatro all'aperto" sono a titolo gratuito.

Il servizio dovrà svolgersi a regola d'arte secondo quanto indicato nel presente capitolato e l'operatore economico risponde civilmente e penalmente del corretto utilizzo degli spazi messi a disposizione.

Tutti i materiali utilizzati per l'espletamento del servizio devono avere caratteristiche rispondenti alle normative vigenti in ambito nazionale e comunitario e devono corrispondere a quanto dichiarato nel preventivo, a garanzia del pieno rispetto e della salvaguardia delle persone e del personale impiegato.

È tassativamente vietato l'utilizzo di attrezzature, macchinari e materiali non conformi alle vigenti norme di sicurezza e prevenzione o che comunque possano risultare pericolosi per l'incolumità delle persone ovvero arrecare danno o deteriorare lo spazio occupato.

Se si rendesse necessario sostituire i materiali in utilizzo, ogni nuovo materiale dovrà avere le stesse caratteristiche qualitative di quello sostituito.

L'affidatario dovrà dotare il proprio personale di eventuali adeguati dispositivi di protezione individuali e collettivi atti a garantire la massima sicurezza in relazione alla tipologia delle attività oggetto della fornitura/servizio di cui al presente atto; dovrà informare il proprio personale sui rischi trasmissibili standard esistenti negli ambienti in cui sono destinati e le relative misure di prevenzione e protezione individuate nel DUVRI, da adottare al fine di eliminarli o ridurli.

La tipologia specifica del servizio considerato non è frazionabile in lotti (art. 51 d.lgs. 50/2016)

Al fine della corretta realizzazione della manifestazione il **Comune di Venezia** garantirà, nel rispetto delle condizioni di agibilità e sicurezza, complete di certificazioni di cui al d.lgs. 81/08 e s.m.i.:

- lo spazio in oggetto a titolo gratuito;
- l'attuazione della relazione tecnica ai sensi del D.P.R. 28 maggio 2001, n. 311 (per 200 spettatori seduti), attuazione del Piano Gestione Emergenze e del Protocollo Anti-contagio COVID 19 così come da relazione presentata;
- l'allacciamento elettrico per Arena Parco Albanese, Villa Erizzo e Teatro Momo;
- le pulizie accurate dei luoghi di spettacolo prima e dopo le attività;
- affissioni e stampa dei materiali promozionali per la comunicazione al pubblico e mette a disposizione i propri canali web e social per comunicazione di tutte le attività programmate, rispettando gli obblighi di comunicazione del PON METRO 2014-2020 di cui all'art. 14 del presente capitolato.

Articolo 4

Modalità di presentazione dell'offerta

Gli operatori economici individuati a seguito di indagine di mercato, saranno invitati a presentare la propria migliore offerta economica per l'affidamento del servizio di programmazione di rappresentazioni teatrali dal 27 luglio al 11 settembre 2020, utilizzando il modello di Offerta di dettaglio, il cui schema allegato (all. B.1), andrà compilato in ogni sua parte, ai sensi dell'art. 95 comma 10 d.lgs. 50/2016, come segue:

A) l'offerta economica formulata in misura complessiva (prezzo a corpo) al netto di IVA, congrua rispetto alle caratteristiche del servizio oggetto della procedura e più bassa rispetto all'importo base di **€ 65.573,77 = (o.f.e.)**;

B) il corrispondente ribasso percentuale;

C) l'aliquota IVA che l'operatore è tenuto ad applicare;

D) i propri costi della sicurezza "aziendali" concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro afferenti all'esercizio della propria attività che devono essere congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche dei servizi oggetto di offerta. Ai sensi dell'art. 26 comma 6 del d.lgs. 81/2008, in fase di valutazione delle offerte, tali costi della sicurezza "aziendali" sono oggetto di vaglio da parte della stazione appaltante.

Il corrispettivo dovuto, indicato nella scheda di offerta economica in sede di richiesta di preventivo, sarà determinato a proprio rischio dal fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini ed alle proprie stime.

Saranno prese in esame e, quindi, concorreranno all'aggiudicazione solamente le offerte economiche nelle quali verrà proposta offerta per tutto il servizio richiesto. Tutte le voci previste nella Scheda di offerta devono essere quotate, pena l'esclusione.



Direzione Sviluppo, Promozione della città e Tutela delle tradizioni
Settore Cultura

Non saranno ammesse dichiarazioni contenenti riserve o limitazioni di impegno rispetto alle condizioni o prescrizioni stabilite nel presente capitolato. In assenza o carenza della documentazione richiesta le offerte non potranno essere prese in considerazione.

Non saranno ammessi a presentare la propria offerta soggetti che siano privi dei requisiti o che siano destinatari di provvedimenti interdittivi a contrattare con le Pubbliche Amministrazioni.

Unitamente alla scheda di offerta economica allegata (B.1), compilata, dovrà pervenire una dichiarazione a firma del legale rappresentante dell'operatore economico proponente ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 come da modulo allegato (B.2) cui è unita copia fotostatica della carta d'identità del sottoscrittore, attestante:

- i dati identificativi dell'operatore economico;
- di possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del d.lgs. 50/2016 e di non incorrere in alcuno dei-
tivi di esclusione indicati di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura
d'appalto ivi previsti;
- di non trovarsi in condizione di incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione pre-
vista dal vigente ordinamento giuridico;
- di essere o meno assoggettato alle norme per il diritto al lavoro dei disabili (l. 68/99);
- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi assicurativi e previden-
ziali;
- che è stata presa esatta cognizione della natura del servizio e di tutte le circostanze generali e
particolari che possono influire sulla sua esecuzione;
- che sono accettate in via preliminare, ai sensi dell'art. 1341 comma 1 e 2 c.c. senza condizio-
ne o riserva alcuna, le clausole contrattuali individuate nel capitolato, nonché le clausole
contenute in disposizioni di legge e regolamenti;
- il possesso dei requisiti di legalità per la partecipazione alla selezione;
- di accettare le disposizioni contenute nel "Protocollo di legalità" rinnovato il 17/09/2019 tra
Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190 del
06/11/2012 ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organiz-
zata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento interno del Comune di
Venezia approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 314 del 10/10/2018, di cui al
d.p.r. 62/2013;
- di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver at-
tribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per
conto delle P.A. nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;
- l'assenza di conflitti di interesse legati ad eventuali rapporti di parentela o affinità con il diri-
gente, i funzionari e i dipendenti del Comune di Venezia - Direzione Sviluppo, Promozione
della Città e Tutela delle Tradizioni – Settore Cultura;
- di non aver in corso né praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del merca-
to vietate ai sensi della normativa applicabile, ivi inclusi gli art. 81 e ss. del Trattato CE e
gli articoli 2 e ss. della Legge n. 287/1990;
- di non avere sede, residenza o domicilio in Paesi elencati nel D.M. Finanze del 04 maggio
1999 e nel D.M. dell'Economia e delle Finanze del 21 novembre 2001 (cd. Paesi black list)
oppure di essere in possesso dell'autorizzazione ministeriale prevista dal citato art. 37,
comma 1, del d.l. 78/2010;
- di essere informato, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e della deliberazione della Giunta
Comunale n. 150 del 15/05/2018, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con

strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa;

- che le informazioni riportate sono veritiere e corrette;
- di essere in grado di produrre i certificati e le altre forme di prove documentali del caso con l'eccezione che il Comune di Venezia sia già in possesso della documentazione in questione.

L'offerta vincola immediatamente l'offerente per 180 giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione ed è irrevocabile per il medesimo periodo secondo il disposto dell'art. 32 commi 4 e 6 del d.lgs. 50/2016.

La presentazione dell'offerta costituisce piena ed incondizionata accettazione di tutte le clausole, oneri e condizioni contenuti nel presente capitolato e nei documenti allegati.

Le carenze di elementi formali della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83 comma 9 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

L'amministrazione acquisisce la documentazione presentata per i propri fini.

Articolo 5

Procedura, criterio di aggiudicazione e valutazione delle offerte

Il servizio di programmazione e annessi servizi tecnici della manifestazione itinerante estiva **"Teatro tra la gente" dal 27 luglio al 11 settembre 2020**, sarà aggiudicato previa valutazione di almeno cinque preventivi di operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) d.lgs. 50/2016, "Codice dei Contratti", in base al principio di convenienza economica - criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 36 comma 9 bis in combinato con gli art. 95, co. 3 e art. 96 co. 9 bis del d.lgs. n. 50/2016, fatta salva la congruità integrale della documentazione prodotta.

Le stazioni appaltanti possono valutare la congruità dell'offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa ai sensi dell'art. 97 d.lgs. 50/2016.

L'Amministrazione Comunale, a suo insindacabile giudizio, potrà anche, qualora lo reputi conveniente per il proprio interesse, non procedere all'aggiudicazione. Inoltre, in relazione alle concrete disponibilità di bilancio, si riserva la facoltà di ricorso parziale al servizio o di avviare una nuova procedura qualora l'offerta del miglior offerente sia comunque incompatibile con le risorse assegnate.

L'Amministrazione Comunale non è in alcun modo vincolata a procedere all'affidamento del servizio in presenza di indisponibilità di risorse economiche senza che l'operatore economico abbia nulla a pretendere e/o avanzare rivendicazioni o rivalse di alcun tipo nei confronti della medesima.

L'Amministrazione Comunale si riserva di procedere all'affidamento del servizio nelle more della stipula della convenzione.

L'affidatario del servizio deve essere in possesso dei requisiti di idoneità morale.



Articolo 6

Durata del servizio

La durata del servizio e validità dell'affidamento sono fissati dal 27 luglio al 11 settembre 2020. L'aggiudicatario deve essere in grado di provvedere a tutte le attività indicate nel presente capitolato.

Articolo 7

Verifiche

L'affidamento oggetto del presente appalto non s'intende obbligatorio e quindi efficace per l'Amministrazione Comunale finché non siano intervenuti l'esecutività degli atti amministrativi e siano stati espletati gli accertamenti e le verifiche previsti dalle leggi vigenti.

L'Amministrazione, oltre alle verifiche previste dalla normativa vigente ai sensi del d.p.r. 445/2000 provvederà alla verifica di conformità con quanto dichiarato dalle certificazioni rese.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare verifiche per controllare la corrispondenza alle specifiche del presente Capitolato e nel caso di difformità provvederà a darne comunicazione all'affidatario.

Articolo 8

Penali

Qualora durante l'esecuzione del servizio, siano rilevate inadempienze anche parziali delle obbligazioni previste nel presente Capitolato, il committente si riserva la facoltà di procedere all'applicazione di penalità.

Nei casi di mancato rispetto, da parte del soggetto affidatario, di uno qualunque degli obblighi previsti dal d.lgs. 81/08 per fatti a questi imputabili, sarà applicata una penale di € 2.000,00, (duemila) fatta salva la facoltà dell'Amministrazione Comunale di procedere, per le fattispecie più gravi, alla risoluzione della convenzione (art. 108 d.lgs. 50/2016). In ogni caso l'applicazione delle penali non esclude la possibilità per l'Amministrazione comunale di richiedere ai sensi dell'art. 1382 c.c. il risarcimento di danni ulteriori.

L'applicazione delle penali è trattenuta sull'ammontare delle fatture ammesse al pagamento autorizzando l'Amministrazione a non corrispondere in tutto o in parte il corrispettivo aggiudicato, salvo il risarcimento di maggiori danni.

Delle applicazioni delle eventuali penalità e dei motivi che le hanno determinate, l'Ente renderà tempestivamente informato l'operatore economico, concedendo un termine minimo di dieci giorni dalla data di ricevimento per la presentazione di spiegazioni ed eventuali giustificazioni.

Articolo 9

Modalità di fatturazione e pagamento

Il corrispettivo del servizio effettivamente prestato sarà liquidato dal Settore Cultura, su presentazione di regolari fatture, accompagnate da una relazione sull'attività svolta.

Il pagamento, subordinato alla preventiva verifica da parte del personale incaricato dell'Amministrazione comunale, della regolare esecuzione del servizio nel rispetto di tutte le disposizioni di cui al presente Capitolato, sarà disposto con disposizione dirigenziale.

La fattura dovrà pervenire esclusivamente in forma elettronica in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 25 del D.L. 24 aprile 2014 n. 66 e contenente i riferimenti di seguito indicati.

Il pagamento da parte del Comune di Venezia verrà effettuato dalla Tesoreria comunale, a mezzo di mandato, attraverso bonifico bancario entro 30 trenta giorni dalla data di ricevimento delle singole fatture elettroniche e a servizio regolarmente effettuato.

L'Amministrazione, nei casi in cui siano contestate inadempienze, può sospendere i pagamenti al soggetto aggiudicatario fino a che non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali, ferma restando l'applicazione delle eventuali penali.

Articolo 10

Rendicontazione

L'aggiudicatario è tenuto a rendicontare e a dettagliare puntualmente:

- i servizi resi così come descritti agli articoli 1 e 3 del presente capitolato;
- le eventuali variazioni rispetto a quanto programmato e le cause che hanno determinato tali variazioni;
- le eventuali integrazioni che si siano rese necessarie per far fronte alle situazioni di criticità;
- l'attività con documentazione che evidenzi l'affluenza di pubblico e partecipanti integrata da supporti video e/o foto delle iniziative.

Articolo 11

Tracciabilità dei flussi finanziari

L'aggiudicatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione della convenzione nelle forme e con le modalità previste dall'art. 3 della l. 136/2010 e s.m.i. In particolare, si impegna a trasmettere al Settore Cultura, entro 7 giorni dall'accensione del/i conto/i dedicato/i alla convenzione o, se già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni connesse alla convenzione, gli estremi del/i conto/i, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo/gli stesso/i. L'appaltatore si impegna, inoltre, a comunicare alla stazione appaltante ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in questione, entro 7 giorni dal verificarsi della stessa.

Nel caso in cui l'appaltatore non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al punto precedente, il Settore Cultura avrà facoltà di risolvere la convenzione mediante



comunicazione scritta da inviare a mezzo di raccomandata A/R o tramite PEC, salvo in ogni caso, il risarcimento dei danni prodotti da tale adempimento.

L'appaltatore si impegna a far sì che nelle fatture o documenti equipollenti emessi nei confronti dell'Ente per il pagamento in acconto o a saldo di quanto dovutogli ai sensi della convenzione, il conto corrente di appoggio del pagamento richiesto sia sempre compreso tra quelli indicati al comma 1 del presente articolo.

Le fatture in formato elettronico, intestate a Comune di Venezia – Direzione Sviluppo, Promozione della città e Tutela delle tradizioni – Settore Cultura, dovranno indicare obbligatoriamente tutti i dati relativi al pagamento (numero c/o bancario dedicato e codice IBAN, numero c/c postale dedicato); riportare: **il codice CIG, PON METRO 2014-2020, VE3.3.1.c, CUP F79D1900000007** relativo al servizio; indicare l'importo complessivo fatturato; indicare il centro di costo **8375**. Dovranno essere inoltrate in formato digitale con il codice univoco ufficio **"UFWX64"** e nome ufficio **"Uff_eFatturaPA"**. In mancanza di suddetti elementi le fatture saranno restituite al mittente. Codice Fiscale Comune di Venezia: 00339370272.

In caso di inadempimento agli obblighi previsti dall'art. 3 l. 136/2010 la convenzione di aggiudicazione si risolverà di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

Articolo 12

Responsabilità e obblighi dell'aggiudicatario

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di informare immediatamente l'Amministrazione di qualsiasi atto di intimidazione o tentativi di concussione commessi nei suoi confronti nel corso della convenzione con la finalità di condizionarne la regolare e corretta esecuzione.

L'aggiudicatario è tenuto ad eseguire il servizio affidato con la migliore diligenza e attenzione ed è responsabile verso l'Amministrazione Comunale del buon andamento dello stesso.

L'aggiudicatario sarà considerato responsabile civilmente e penalmente in caso di infortuni, sinistri o di danni che per fatto proprio, del proprio personale, dei propri mezzi o per mancate previdenze, venissero arrecati alle persone o alle cose, sia del Comune che di terzi, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tenendo al riguardo sollevata l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità ed onere, ivi compresa la stipula di contratti di assicurazione per responsabilità civile.

L'Amministrazione non sarà responsabile in caso di eventuali danni o furti delle attrezzature e dei prodotti.

Fatta salva la responsabilità solidale di cui all'art. 29 del d.lgs. 276/2003 e s.m.i., il contraente è tenuto a manlevare l'Amministrazione da ogni e qualsiasi pretesa o azione che, a titolo di risarcimento danni, eventuali terzi dovessero avanzare nei suoi confronti, in relazione alle prestazioni oggetto del presente capitolato, tenendola indenne da costi, risarcimenti, indennizzi, oneri e spese comprese quelle legali da esse derivanti.

In caso di violazione degli obblighi di cui ai commi precedenti del presente articolo l'Amministrazione, fatta salva l'eventuale risoluzione della convenzione, ha diritto di richiedere al soggetto aggiudicatario il risarcimento di tutti, senza eccezione, i danni di cui sopra. Qualora

l'affidatario non dovesse provvedere al risarcimento od alla riparazione del danno nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, l'Amministrazione ha la facoltà di provvedere direttamente, trattenendo l'importo sui crediti vantati dal soggetto affidatario, con obbligo di immediato reintegro.

Qualora l'aggiudicatario non intenda accettare l'assegnazione dell'appalto, sarà comunque tenuto al risarcimento degli eventuali ulteriori danni subiti dal Comune.

Articolo 13

Garanzia definitiva

L'appaltatore per la sottoscrizione della convenzione deve prestare una cauzione definitiva (in forma di polizza fideiussoria o polizza assicurativa) con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, pari al 10% dell'importo contrattuale, fatte salve le riduzioni o gli eventuali aumenti, al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 103 comma 1 del d.lgs. 50/2016.

1. La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni della convenzione e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.
2. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione del servizio, verificato l'avvenuto adempimento di tutti gli obblighi derivanti dall'affidamento. La stazione appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore.
3. La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento. L'Amministrazione procederà ad aggiudicare il servizio al concorrente che segue in graduatoria. Il Comune di Venezia si riserva l'esperienza di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente. Salvo il diritto al risarcimento degli eventuali maggiori danni, il Comune, con apposito atto amministrativo, ha facoltà di trattenere sulla garanzia fideiussoria, in tutto o in parte, eventuali crediti o ragioni comunque derivanti a suo favore dall'applicazione del presente capitolato, anche a titolo di penale, con l'obbligo per l'aggiudicatario di ricostituzione integrale del deposito entro 10 giorni dalla relativa richiesta. Il soggetto affidatario deve stipulare e consegnare copia della polizza assicurativa alla Stazione Appaltante prima della data stabilita per l'inizio di esecuzione del servizio.

La garanzia fideiussoria a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata dai soggetti di cui all'art. 93, co. 3, d.lgs. 50/2016. Deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della



preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, secondo comma, c.c., nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Articolo 14

Informazione e comunicazione

Il soggetto affidatario del servizio è tenuto a realizzare azioni di comunicazione e informazione finalizzate a rendere visibile il sostegno dell'Unione Europea, dello Stato membro e del Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane 2014-2020". Tale evidenza deve essere chiara e visibile su tutti gli strumenti (editoriali, multimediali e digitali) utilizzati.

Durante l'attuazione dell'intervento il soggetto affidatario si impegna a informare il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi:

- fornendo sul proprio sito web (ove questo esista), in una pagina che riporti il marchio del PON Metro, il blocco istituzionale e il logo del Comune di Venezia, una breve descrizione dell'intervento, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità ed i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione Europea;
- collocando un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3 su modello fornito dall'Amministrazione Comunale), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, secondo quanto previsto al paragrafo 2.2., punto 2, lettera b) dell'Allegato XII al Regolamento (UE) 1303/2013.

Infine, per i prodotti editoriali, gadget, digitali e multimediali è prevista l'apposizione del marchio del PON Metro, del blocco istituzionale ed il logo dell'Autorità Urbana, oltre ad una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dai fondi SIE nel quadro delle azioni del Programma Operativo Città Metropolitane, realizzata secondo il seguente stile:

"Il progetto è stato cofinanziato dall'Unione europea - Fondo Sociale Europeo, nell'ambito del Programma Operativo Città Metropolitane 2014-2020":

Tale applicazione è prevista nell'ambito dei prodotti digitali e web (es. piattaforme e portali), nei prodotti editoriali (pubblicazioni, atti di convegni, etc) e nei prodotti video e multimediali (titoli di testa o titoli di coda).

Tutti i file grafici e layout saranno forniti dall'Amministrazione Comunale (compresi loghi e modelli fac-simile in formato editabile) per agevolare il contraente ad assolvere agli obblighi su indicati.

Articolo 15

Tutela dei dipendenti, soci, collaboratori: sicurezza e regolarità contributiva

A) Sicurezza

Il soggetto aggiudicatario ha l'obbligo di osservare tutte le norme e i regolamenti in materia di sicurezza, salute e prevenzione nei luoghi di lavoro, ai sensi del d.lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. E' obbligo dell'aggiudicatario assicurare le misure di prevenzione, protezione e contenimento dei rischi previsti nei documenti di sicurezza adottati nel quadro dell'azione di cooperazione e coordinamento promossa dagli uffici comunali in ottemperanza dell'art. 26 del d.lgs. 81/2008 e s.m.i. e dall'art. 16 del d.lgs. 106/2009 e s.m.i e l'osservanza, da parte dei propri dipendenti/soci, degli adempimenti e delle misure di sicurezza previsti dagli appositi piani di sicurezza.

B) Regolarità contributiva

Il soggetto affidatario è obbligato all'osservanza di tutte le norme dei regolamenti e delle disposizioni in materia di assistenza, previdenza, assicurazione sociale e contributiva per i dipendenti i soci o collaboratori.

Gli ordini di pagamento saranno disposti, previa positiva conclusione delle necessarie verifiche a carico dell'Amministrazione comunale e previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) (o nel caso la legge non disponga l'iscrizione del concorrente presso l'INPS e/o INAIL necessari per richiedere il DURC, altro documento equiparabile, se dovuto) che non evidenzia inadempienze. Il Comune di Venezia potrà richiedere all'operatore economico aggiudicatario ogni documento utile alla verifica delle posizioni contributive degli operatori impiegati nell'esecuzione del servizio.

Qualora, per accertamento dell'Amministrazione, o dietro segnalazione degli organi di vigilanza, l'operatore risulti inadempiente con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali e dei premi assicurativi obbligatori contro gli infortuni dovuti in favore del personale addetto al servizio appaltato e alle disposizioni degli istituti previdenziali per contributi e premi obbligatori, i pagamenti delle fatture saranno sospesi fino ad avvenuta regolarizzazione comprovata da idonea documentazione. L'affidatario non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento di danni o riconoscimenti di interessi per detta sospensione dei pagamenti.

L'operatore economico si obbliga a tenere indenne e dunque risarcire l'Amministrazione Comunale per ogni eventuale pregiudizio e/o danno che la stessa Amministrazione dovesse subire a seguito di qualsiasi azione e/o pretesa o avanzata nei suoi confronti da parte di dipendenti impegnati nell'appalto.

Si fa espresso rinvio a quanto previsto dagli artt. 4, 5 e 6 del D.P.R. 207/2010.

Articolo 16



Divieto di cessione di convenzione e subappalto

I soggetti affidatari dei contratti di cui al d.lgs. 50/2016 (art. 105 comma 1) di norma eseguono in proprio le opere o i lavori, i servizi, le forniture compresi nella convenzione. La convenzione non può essere ceduta a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 106, comma 1, lettera d) del Codice dei Contratti. Il subappalto è ammesso secondo le disposizioni dell'art. 105 d. lgs. 50/2016.

Per l'eventuale cessione di azienda e gli eventuali atti di trasformazione, fusione e scissione del/i soggetto/soggetti esecutore/i della convenzione valgono le disposizioni in vigore.

La successione nella convenzione conseguente a fusione, scissione, trasformazione o cessione di azienda o di ramo di azienda è efficace nei confronti del Comune di Venezia solo qualora sia notificata all'Ente appaltante e venga da esso accettata, previa verifica del possesso dei necessari requisiti in capo al soggetto risultante dalle suddette operazioni.

Articolo 17 Disposizioni antimafia

La validità e l'efficacia dell'aggiudicazione e della convenzione di cui al presente Capitolato sono subordinate all'integrale ed assoluto rispetto della legislazione antimafia per l'intero periodo di durata della convenzione.

Articolo 18 Stipula convenzione e Spese contrattuali

Tutte le imposte e le spese inerenti e conseguenti alla procedura, gli oneri assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali, relativi al personale addetto, sono a carico dell'Aggiudicatario, senza diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione.

Ai sensi dell'art. 32 co.14 del d. lgs. 50/2016 la convenzione è stipulata, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per la stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata.

Tale documento è assoggettato ad imposta di bollo ai sensi dell'art. 2 della tariffa, parte prima allegata al DPR n. 642/1972 nella misura di € 16,00 ogni 100 righe (per convenzione ogni quattro pagine di foglio A4).

Articolo 19

Risoluzione contrattuale e recesso

In caso di risoluzione della convenzione si applicano le disposizioni previste all'art. 108 del d.lgs. 50/2016.

La convenzione si risolve di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c., a decorrere dalla data di ricezione, da parte dell'aggiudicatario, della comunicazione con cui il Comune dichiara che intende avvalersi della presente clausola:

- inosservanza di norme in materia di lavoro;
- inosservanza di norme in materia di sicurezza;
- violazione del divieto di cessione della convenzione;
- ripetute inadempienze contrattuali che, regolarmente contestate, abbiano dato luogo all'applicazione di penalità per un ammontare complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale, fermo restando il diritto all'eventuale risarcimento del danno;

L'Amministrazione comunale provvederà alla risoluzione della convenzione, previa diffida ad adempiere, ai sensi dell'art. 1454 c.c.,:

- nelle ipotesi previste all'art. 8 del presente Capitolato, nel caso di reiterate e gravi inadempienze del contraente rispetto alle prestazioni oggetto dell'appalto (es. atti e comportamenti lesivi dei legittimi interessi della committenza) o la violazione di norme di legge o di regolamenti;

- per grave negligenza o frode nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- per violazione da parte dell'affidatario degli obblighi di comportamento di cui al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici nazionale (D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici", a norma dell'art. 54 del d.lgs. n. 30/03/2001 n. 165) e del Codice di Comportamento del Comune di Venezia (Delibera G.C. n. 314 del 10/10/2018);

- per mancato rispetto del Patto di integrità o del Protocollo di legalità rinnovato il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto ai sensi dell'articolo 1, comma 17, della legge 6 novembre 2012, ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

L'amministrazione verificherà l'eventuale violazione, contesterà per iscritto all'aggiudicatario il fatto assegnando un termine di quindici giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione della convenzione, fatto salvo il risarcimento dei danni.

In caso di risoluzione della convenzione, nonché nel caso di applicazione delle penali, l'Amministrazione ha facoltà di rivalersi sui pagamenti dovuti al contraente in relazione alla convenzione cui essi si riferiscono, ovvero di porre a carico dell'operatore economico i maggior costi derivanti dalla procedura di nuovo affidamento.

In caso di recesso si applicano le disposizioni previste all'art. 109 del d.lgs. 50/2016. Tale facoltà è esercitata mediante invio di apposita comunicazione scritta con lettera raccomandata A.R.

Il Comune si riserva il diritto di recedere, in ogni momento, dalla convenzione ai sensi dell'art. 1671 c.c. e corrispondere all'appaltatore un'indennità pari al corrispettivo delle prestazioni eseguite fino al momento in cui il recesso è divenuto efficace, quali risultanti da verbale dello



stato di esecuzione redatto in contraddittorio tra il Comune e il soggetto appaltatore. In ogni caso le parti si atterranno a quanto previsto dall'art. 2237 cc.

Articolo 20

Procedure concorsuali

Nel caso di apertura di procedura concorsuale o di amministrazione controllata nei confronti del soggetto affidatario, l'Amministrazione comunale ha facoltà di recesso.

In caso di fallimento, concordato preventivo, stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'operatore economico, la convenzione di affidamento del servizio si scioglie di diritto. Per l'individuazione di un nuovo affidatario l'Amministrazione potrà, in danno all'affidataria e senza indugio, affidare il servizio ad altro soggetto.

In caso di raggruppamenti temporanei o consorzi si applica l'art. 48 del d.lgs. 50/2016.

L'Amministrazione comunale potrà valutare se proseguire o meno la convenzione con un altro operatore economico in possesso dei requisiti richiesti.

Articolo 21

Norme regolatrici del rapporto contrattuale e rinvio

Le condizioni della convenzione di fornitura del servizio concluso con l'aggiudicatario sono descritte nel presente documento.

Per quanto non espressamente indicato, il rapporto contrattuale è regolato:

- dalle vigenti disposizioni di legge, in particolare dalla Legge sulla Contabilità di Stato, R.D. n. 2440/23, dal d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. in materia di appalti pubblici di servizi, dal Codice civile, dal d.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.;
- dalle vigenti disposizioni regolamentari anche comunali.

Articolo 22

Definizione delle controversie e foro competente

Per qualsiasi controversia in ordine all'interpretazione e all'esecuzione della convenzione è competente l'Autorità giudiziaria del Foro di Venezia, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

La convenzione non contiene la clausola compromissoria. È escluso il ricorso all'arbitrato per la definizione delle controversie nascenti dalla convenzione. E' vietato in ogni caso il compromesso (art. 209 comma 2 d.lgs. 50/2016).

Articolo 23

Trattamento dei dati personali ai sensi art. 13 Regolam. UE 2016/679

1. Le parti danno atto che è stato provveduto, per l'affidamento del servizio in oggetto e in attuazione degli obblighi discendenti dal Regolamento UE 2016/679, a fornire l'informativa per i dati personali trattati nell'ambito del presente procedimento o in ulteriori documenti ad esso collegati, esclusivamente ai fini della conclusione della convenzione per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso.

2. Le parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione della convenzione o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali. In particolare il trattamento si svolgerà nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del regolamento Ue 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso regolamento, garantendo, ai sensi dell'art. 32 del regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

3. La stazione appaltante tratta i dati ad essa forniti per la gestione della convenzione e l'esecuzione economica ed amministrativa della stessa, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi. Con la sottoscrizione della convenzione l'appaltatore acconsente espressamente alla diffusione dei dati conferiti, tramite il sito internet www.comune.venezia.it.

Articolo 24

Codice di Comportamento

L'affidatario, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente capitolato, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 (Codice di comportamento interno), ai sensi dell'art. 2, comma 3 dello stesso D.P.R., nonché del "Codice di comportamento interno" del Comune di Venezia, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 314 del 10/10/2018.

A tal fine si dà atto che l'Amministrazione ha trasmesso all'affidatario, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 62/2013, copia del decreto sopra citato nonché copia del Codice di comportamento interno approvato con le suddette deliberazioni della Giunta Comunale, per una sua più completa e piena conoscenza. L'affidatario si impegnerà a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire su richiesta prova dell'avvenuta comunicazione.





Direzione Sviluppo, Promozione della città e Tutela delle tradizioni
Settore Cultura

Il Comune, verificata l'eventuale violazione, contesterà per iscritto all'appaltatore il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione della convenzione, fatto salvo il risarcimento dei danni.

Articolo 25

Referente e Responsabile del procedimento

Per chiarimenti relativi al presente appalto, contattare le dott.sse Elisabetta Da Lio, telefono 041 2746183, e Chiara Toso, telefono 041 2746182.

Il responsabile del Procedimento di affidamento è il dott. Michele Casarin, in qualità di dirigente del Settore Cultura.